

II Processo Tributario Telematico

IL Sistema Informativo della Giustizia Tributaria

I servizi telematici - dimostrazione pratica di registrazione, deposito e consultazione degli atti

Massimo Romeo





26 novembre 2019

Quadro normativo di riferimento

- D.lgs. 546/1992 (art. 16bis)
- D.L. 119/2018 (art. 16), convertito con la L. 136/2018
- Decreto MEF del 23/12/2013 n. 163 (Regolamento)
- D.D.G. delle Finanze del 4 agosto 2015 (specifiche tecniche)
- Circolare n. 2/DF dell' 11 maggio 2016 (linee guida)
- D.D.G delle Finanze, 30 giugno e 15 dicembre 2016 (estensione)
- D.D.G. 28 novembre 2017 (modifiche parametri)
- **D.D.G. 20 maggio 2019 (***Forum PTT***)**
- D.D.G 06 giugno 2019 (estensione PagoPA)
- Circolare n. 1/DF del 04 luglio 2019





Compatibilità con il C.A.D. (d.lgs. 82/2005)

Articolo 2, comma 6

Le disposizioni del presente Codice si applicano altresì al processo civile, penale, amministrativo, contabile e <u>tributario</u>, *in quanto compatibili e salvo che non sia diversamente disposto dalle disposizioni in materia di processo telematico*.





GERARCHIA E RELAZIONE TRA LE FONTI

IL PROCESSO TELEMATICO NON VA INTESO COME UN RITO SPECIALE MA COME UNA MODALITA' CON LA QUALE VENGONO POSTE IN ESSERE LE ATTIVITA' DISCIPLINATE DAL CODICE DEL PROCESSO TRIBUTARIO (d.lgs. 546/1992) MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.

D.lgs. 546/1992 art. 16bis, comma 3 (fonte primaria) D.M. 163/2013 art. 2, comma 1 (fonte secondaria)

«IL REGOLAMENTO E LE SPECIFICHE TECNICHE HANNO UN VALORE ESSENZIALMENTE NEUTRO, SI PONGONO ACCANTO ALLE NORME PROCESSUALI SENZA MODIFICARNE, INNOVARNE O INTEGRARNE I CONTENUTI PRECETTIVI» (*TAR NAPOLI SENT. 1694/2017*)





Dal 15 luglio 2017 è attivo su tutto il territorio nazionale il Processo Tributario Telematico (PTT)

Il sito di riferimento è:

www.giustiziatributaria.gov.i





www.giustiziatributaria.gov.it





Per utilizzare i servizi del Processo Tributario Telematico è sufficiente connettersi al sito della Giustizia Tributaria, raggiungibile sia da computer che da dispositivi mobili (tablet,smartphone,etc..) Si opera quindi direttamente online, senza software da scaricare e da aggiornare o abbonamenti da pagare. E' possibile notificare e depositare fino alle ore 23:59 del giorno di scadenza (Corte Costituzionale 75/2019) e Corte di Cassazione (17941/2016, 15109/2018 e 8560/2019) per quanto concerne la non applicabilità alla materia tributaria della disciplina in materia di notificazione via pec prevista dalla legge 53/1994 (rif. circolare n. 1 D/F del 04 luglio 2019).

I servizi del PTT sono operativi per l'intera giornata e per 365 giorni l'anno





Facoltatività del PTT

Fino al 1° luglio 2019 vigeva il principio di facoltatività tra modalità telematica e analogica, sia per la parte ricorrente che resistente; tale regime, con l'introduzione dell'obbligo, permane per i soli contribuenti che si difendono in proprio nelle controversie con valore di lite fino a 3000 euro.



Anche in presenza di atto introduttivo del giudizio depositato con modalità cartacea la parte resistente può optare per il deposito telematico degli atti

Obbligo di proseguire con la medesima modalità anche successivo grado nel di giudizio con l'unica eccezione nell'ipotesi di cambio del difensore, il quale, a sua volta, potrà optare per il deposito telematico 0 analogico

Obbligatorietà del PTT (la regola)

Dal 1° luglio 2019 il PTT è diventato obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito nella legge L. 17 dicembre 2018, n. 136, nei giudizi instaurati in primo e secondo grado, <u>con ricorso notificato a decorrere dal</u> <u>1° luglio 2019</u>, <u>si dovrà ricorrere obbligatoriamente alla</u> <u>modalità di deposito telematica</u>. (*)

(*) Con provv. n. 225849 del 28 giugno 2019 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato di aver aggiornato i fogli avvertenze relativi ai ruoli evidenziando, in caso di impugnazione, l'obbligo dell'utilizzo del processo tributario telematico.





LE ECCEZIONI ALLA REGOLA

LA NOTIFICA TRADIZIONALE (CARTACEA) PER CAUSE IMPUTABILI AL DESTINATARIO

LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO CARTACEO





L'ECCEZIONE ALLA REGOLA «La notificazione cartacea» (1)

Laddove le procedure di notifica via Pec tra soggetti che hanno fatto ricorso al PTT non siano andate a buon fine cause imputabili al destinatario (es. per pec inattiva/satura), il notificante è tenuto a seguire tempestivamente le procedure di notifica analogiche previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 546/92 (consegna a mani proprie, servizio postale, ufficiale giudiziario). <u>Ciò</u> <u>comporta la redazione del ricorso in originale cartaceo e</u> di una dichiarazione nella quale si attesta la motivazione per cui la notifica avviene con la modalità analogica.



«La notificazione cartacea» (2)

Alternativamente il notificante che risulti ex lege pubblico ufficiale potrà stampare una copia analogica del ricorso nativo digitale sottoscritto e firmato digitalmente, della ricevuta di accettazione e di quella di mancata consegna della PEC. In tal caso egli dovrà redigere una dichiarazione (ex art. 23, comma 1, del CAD) attestante che le copie analogiche dell'atto giudiziario, della ricevuta di accettazione e di mancata consegna PEC, sono conformi agli originali digitali detenuti e che la notifica avviene con la modalità analogica prescelta in quanto la precedente notifica via PEC non è andata a buon fine per cause imputabili al destinatario. <u>Rimane</u> ferma la necessità nelle descritte ipotesi che il ricorrente depositi telematicamente: a) la scansione del ricorso originale cartaceo; b) l' atto nativo digitale ove sia stata notificata la sua copia analogica.



«La notificazione cartacea/la fase del deposito»(3)

In entrambi i casi il deposito dovrà essere corredato delle rispettive prove di avvenuta notifica con modalità analogiche unitamente alle relative attestazioni di conformità ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 1, del D.lgs. n. 546/92, nonché dei file delle ricevute PEC non andate a buon fine, ove presenti. Nella circolare 1 D/F del 04 luglio 2019 si rammenta <u>che</u>, nei casi sopra descritti, <u>la notifica ex articolo 16 del D.lgs. n. 546/92</u> dovrà essere effettuata entro un termine ragionevole, secondo il consolidato orientamento della Corte di Cassazione. Le Sezioni Unite, con sentenza n. 14594/2016, hanno infatti precisato che tale termine corrisponde a «un tempo pari alla metà dei termini indicati dall'art. 325 c.p.c. per ciascun mezzo di impugnazione, salvo circostanze eccezionali di cui sia data rigorosa prova» (in sostanza, il termine ragionevole viene individuato nella metà del termine breve di impugnazione).



La scissione degli effetti della notificazione telematica (il perfezionamento della notifica)

Qualora i controlli del PTT siano andati a buon fine, ai fini del rispetto dei termini processuali, la data di deposito degli atti coincide con quella della ricevuta sincrona di accettazione. Il comma 2 dell'art. 5 del D.M. 163/2013 stabilisce , in linea generale, che il perfezionamento della notifica telematica si realizza al momento in cui viene generata, da parte del gestore Pec del destinatario, la ricevuta di avvenuta consegna (RAC). Tuttavia, ai fini della decorrenza dei termini processuali il comma 1 dell'articolo 8 dello stesso Regolamento differenzia gli effetti per il mittente e per il destinatario della notifica PEC andata a buon fine. Dette notificazioni per il mittente si intendono eseguite al momento dell'invio del documento al proprio gestore PEC, attestato dalla ricevuta di accettazione (RdAC) rilasciata dal medesimo gestore del sistema; invece, per il destinatario, occorre far riferimento al momento in cui il documento informatico è reso disponibile nella casella PEC dal suo gestore (c.d. scissione degli effetti della **notificazione telematica**). All'uopo, per il mittente risulta indifferente che il destinatario visualizzi o meno il contenuto della Pec ricevuta essendo sufficiente che il gestore del servizio del destinatario rilasci immediata e automatica ricevuta (RAC).

Cassazione , sez. VI, sentenza n° 9897/2019, precisa che nel rito telematico non si può contestare l'avvenuta notificazione degli atti digitali laddove sia prodotta la Ricevuta di Avvenuta Consegna (RAC) ; tale regola generale (presunzione legale relativa) può essere derogata (eccezione) solo se si provi un errore tecnico, riferibile al sistema informatizzato.

Corte d'Appello di Palermo (sent. 1692/2019) ha altresì precisato che, una volta che la p.e.c. risulta essere stata consegnata regolarmente al destinatario, l'eventuale malfunzionamento della rete telematica o telefonica interna di quest'ultimo è del tutto irrilevante.

Cass. (21560/2019 - sez. Lavoro), ha chiarito che se il file notificato non si apre è onere del difensore della parte destinataria informare il mittente del problema, dandogli la possibilità di rimediare. Ciò in quanto una volta che il sistema della PEC genera la RAC vi è una presunzione legale che la comunicazione sia conosciuta dal destinatario.

L'ECCEZIONALITA' DEL DEPOSITO CARTACEO

Art. 16bis , comma 3, D.lgs. 546/1992

« In casi eccezionali, il Presidente della Commissione tributaria o il Presidente di sezione, se il ricorso è già iscritto a ruolo, ovvero il collegio se la questione sorge in udienza, con provvedimento motivato possono autorizzare il deposito con modalità diverse da quelle telematiche». Il Dipartimento delle Finanze, con la circolare 1/DF del 04 luglio 2019, ha esplicitato alcune casistiche di deroga alla regola generale ovvero :

- blocco giornaliero della funzionalità del PTT;
- documentazione cartacea particolarmente voluminosa;
- presenza di documenti non riproducibili in file.

Non è una elencazione tassativa e la casistica verrà certamente alimentata dalla giurisprudenza de iure condendo; in tal senso, la stessa circolare, <u>ritiene che l'autorizzazione al deposito cartaceo</u> possa essere concessa anche in sanatoria o d'ufficio.



1) CONNESSIONE AD INTERNET





2) LA FIRMA DIGITALE

Formati ammessi:

- ☑ CADES BES (.p7m) SI
- \square PADES BES (signed.pdf) SI \rightarrow (dal 06/07/2019)
- XADES BES NO







BROWSER SUPPORTATI

Per accedere al portale della Giustizia Tributaria ed ai relativi servizi telematici è necessario utilizzare un browser che supporta il protocollo di sicurezza (TLS 1.2) Nella tabella sono indicate le versioni minime dei browser più diffusi che supportano automaticamente il protocollo TLS 1.2. Se si possiede una versione di browser inferiore abilitare il supporto alla versione 1.2 del TLS (es. per IE spuntare le voci « Usa TLS 1,2» seguendo il percorso Strumenti/Opzioni Internet-Avanzate/Impostazioni/Sicurezza)



Browser	Versione minima
Microsoft Internet Explorer	11 o Edge
Opera Browser	12.18
Apple Safari	9
Mozilla Firefox	44
Google Chrome	48



REGISTRAZIONE E ACCESSO AL SERVIZIO

LE MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ACCESSO

CREDENZIALI SPID	CNS
User ID:	
Password:	
	Entra

Per accedere al PTT è necessario registrarsi utilizzando la procedura di <u>Registrazione al PTT</u>, anche per gli utenti già provvisti di una identità SPID o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS).





ACCESSO TRAMITE USER-ID E PASSWORD

User-ID: nickname per cittadini e professionisti; codice fiscale del soggetto abilitato per gli enti impositori;

Password: codice alfanumerico scelto dall'utente a seguito del cambio della password rilasciata dal sistema.





DRDINE DEI

M

т

Registrazione al PTT (1)

REGISTRAZIONE UTENTE AL PTT

Dati Anagrafici Document	ti Domande Privacy Validaz	tione
Inserendo i dati richiesti, ver accedere ai servizi telematic	ranno visualizzati i primi quattro c i, verrà recapitata tramite PEC.	aratteri della password. La seconda parte, sempre di quattro caratteri indispensabile per completare il codice ed
Si ricorda che oltre ai dati ric all'ordine in formato PDF firm	hiesti sulla pagina è necessario a nato con firma digitale.	allegare il modulo di richiesta di registrazione, la scansione del documento d'identita' e del documento di iscrizione
La password di otto caratteri nuova password, scelta dall'	nasce scaduta. Per accedere al utente, sarà poi utilizzata per l'acc	S.I.Gi.T. è quindi necessario effettuare un aggiornamento della password tramite apposito link "Cambio password". L cesso ai servizi.
I campi contrassegnati con	* sono obbligatori.	Compilare tutti i campi e proseguire
Si prega di evitare i copia-in	ncolla.	
Tipo utente*:	SELEZIONARE	~
Codice fiscale*:		
Cognome*:		
Nome*:		
Indirizzo*:		Nel caso di registrazione utente con CNS (solo
C.A.P.*:		professionista e cittadino) occorre inserire,
Citta'*:		quando richiesto dal sistema, la CNS/TS-CNS
Stato*:		nell'apposito lettore di Smart Card
Numero di telefono*:		Numero di cellulare*:
Indirizzo PEC*:		
Conferma Indirizzo Pec	*:	

Registrazione al PTT (2)

* =campo obbligatorio	
Tipo utente*: SELEZIONARE ~	Scaricare il modulo di richiesta.
Numero iscrizione all'ordine*:	compilare e firmare digitalmente
Codice fiscale*:	prima di allegarlo al modulo di
Cognome*:	registrazione
Nome*:	
Indirizzo*:	
C.A.P.*: Provincia*:	
Città*:	
Stato*:	
Numero di telefono*: Numero di cellulare*:	
Indirizzo PEC*:	
Modulo di richiesta firmato*: Sfi	oglia Download Modulo
Documento d'identità*: Sf	oglia
Documento d'iscrizione all'ordine*:	oglia

Anche la scansione del documento di identità e del documento di iscrizione all'ordine vanno allegati previa apposizione della firma digitale

Registrazione al PTT (3)

Direzione della Giustizia Tributaria



SISTEMA INFORMATIVO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO

Ti trovi in: Home > Registrazione utente al PTT

REGISTRAZIONE UTENTE AL PTT

L'operazione è stata e	eseguita con successo.	
Questi sono i dati rela	tivi alla sua richiesta di	registrazione
Codice registrazione:	XXXXXXXXXXX	
Nickname: XXXX		

Al termine dell'operazione il sistema restituirà un messaggio riepilogativo dei dati di registrazione e i primi quattro caratteri della password; gli altri quattro caratteri saranno inviati all'indirizzo pec inserito in fase di registrazione

Primi quattro caratteri della password: LBhB

La preghiamo di stampare o di prendere nota del proprio codice di registrazione, del nickname e dei primi quattro caratteri della password generata dal sistema.

Al termine della procedura automatica di registrazione le saranno inviati i secondi quattro caratteri della password tramite una e-mail all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) da lei fornito.

Una volta ricevuta l'e-mail di conferma, potra' accedere al sistema utilizzando le proprie credenziali di accesso.

Stampa credenziali

Primo accesso e cambio password

La password di otto caratteri rilasciata dal sistema informatico è provvisoria e va aggiornata al primo accesso dall'home page «servizi self-service» selezionando il Cambio Password. La nuova password, personalizzata dall'utente, consentirà l'accesso alle funzionalità del PTT (deposito degli atti) e del Telecontenzioso (consultazione fascicolo informatico), applicativi accessibili con le medesime credenziali.

Bill Messaggio di p Completa Attiti Elimina Rispondi Azioni rapide Sposta Categorie Modifica Da: Per conto di: Sigitregistrazione@pce.finanze.it <posta-certificata@pcert.sogel.it> Inviato: giovedi 23/02/2017 8.51 A: CAROLLO VINCENZO Cc</posta-certificata@pcert.sogel.it>	
Oggetto: POSTA CERITFICA: 17022308511712013 Firmato da: posta-certificata@pcert.soget.it Messaggio @daticert.xml postacert.eml (67,6 KB)	Benvenuti nell'area riservata Self Service. Da quì è possibile utilizzare le funzionalità per modificare i dati personali o effettuare la cancellazione dell'utenza.
Messaggio di posta certificata	Modifica utenza Cambio Password Cancellazione utente

Reset Password

Direzione della Giustizia Tributaria SISTEMA INFORMATIVO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO Ti trovi in: Home > Reset password RESET PASSWORD	In caso di problemi con il cambio password (smarrimento, password scaduta,), si può procedere con il reset password dalla home page di accesso ai servizi
Funzionalita' di reset della password. Tale funzionalita' permette di resettare la propria password. Una volta inseriti Nickname e Codice fiscale selezioanre la modalita' di verifica.	CREDENZIALI SPID CNS
Cosponiole anche la modalità di venica con le domande e risposie di siculezza inserite in lase di registrazione.	User ID:
Codice fiscale*:	Password:
Modalita' di verifica*: TESSERA SANITARIA 🗸	
Numero di Tessera Sanitaria*: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Entra Hai smarrito l'User ID? Hai smarrito la password oppure ti è scaduta?
Reset password	Vuoi aggiornare la tua password?

REGISTRAZIONE E ACCESSO TRAMITE CNS



Gli utenti in possesso di una Smartcard possono registrarsi ed accedere alla piattaforma SIGIT tramite la Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Per garantire la tutela della riservatezza dei dati, si raccomanda, nell'utilizzo dei servizi on-line, di prestare particolare attenzione alle modalità di uscita (layout) dal servizio. Nel caso di accesso al servizio tramite CNS quando si desidera concludere la consultazione di dati, oltre ad effettuare il logout dalla applicazione è sempre opportuno chiudere tutte le sessioni aperte del browser utilizzato per accedere al servizio on-line e disinserire la CNS dal lettore.

Prima di procedere inserire la Smartcard nell'apposito lettore di schede e, successivamente, selezionare il link di interesse tra quelli di seguito indicati.

- Registrazione utente con CNS al PTT
- Associazione Smart Card
- Revoca Smart Card
- Accesso tramite Smart Card <

È POSSIBILE ACCEDERE AI SERVIZI DEL PTT ANCHE CON SPID

Il portale della <u>GIUSTIZIA</u> TRIBUTARIA



Il portale della Giustizia Tributaria

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

Maggiori informazioni Non hai SPID? Serve aiuto?



Entra con SPID

In seguito alle linee guida, predisposte ed emanate da AgID con <u>determinazione n. 318 del 6</u> <u>novembre 2019</u> dal 1° dicembre 2019 potranno essere richieste le identità Spid ad uso professionale grazie alle quali potrà essere attestata l'appartenenza di una persona fisica all'organizzazione di una persona giuridica oppure la sua qualità di professionista.

PUBBLICO

PER LA GESTIONE dell'Identità **DIGITALE**



DEPOSITO TELEMATICO DEGLI ATTI

HOME PAGE (ACCESSO AI SERVIZI)

Avvisi

- La password scade tra 12 giorni
- <u>Ci sono 2 NIR validate e non</u>
 <u>trasmesse</u>
- <u>Ci sono 7 NIR incomplete</u>



NUMERO VERDE



Contattare il numero verde Dalle 8:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì Dalle 8:00 alle 14:00 il sabato



Deposito Telematico

Le funzionalità consentono di compilare e completare le schede web della NIR per depositare il ricorso, l'appello e i documenti/atti successivi. Inoltre, è possibile inviare alla Commissione competente la richiesta di visualizzazione temporanea degli atti contenuti nel fascicolo processuale, da parte di coloro che non si sono ancora costituiti in giudizio.

> Invio NIR - Ricorso - Altri Atti → Completamento NIR - Ricorso - Altri atti → Richiesta accesso temporaneo →



Interrogazione Atti Depositati

Questo servizio consente la ricerca e consultazione della NIR depositata.

Ricerca NIR Depositata >

Il fascicolo processuale informatico è consultabile tramite il servizio del telecontenzioso. Inoltre è disponibile una funzionalità di ricerca e consultazione pubblica dei dati della controversia.

Accedi al Telecontenzioso 🗹



Servizi e Utilità

Sono disponibili servizi PagoPA per effettuare/consultare il pagamento del Contributo Unificato Tributario (CUT) e servizi di verifica/conversione per il formato, la dimensione e il nome dei file/atti da inviare in Commissione. E' disponibile anche il servizio di verifica firma e scansione antivirus.

PagoPA effettua pagamenti → PagoPA consulta pagamenti → Verifica e conversione file PDF/A e TIF/TIFF → Verifica firma e scansione antivirus →

Ulteriori servizi:

Compilazione guidata NIR cartacea → Completamento ed interrogazione NIR cartacea → Calcolo CUT IZ Prenotazione appuntamento in CT IZ

luova compilazione		
Deposito in Commissione Tributaria Provinci	ale - di primo grado	
Commissione tributaria provinciale di*: MILANO	~	Individuazione della Commissione Tributaria
Tipologia di deposito*: Tipologia procedimento*: SELEZIONA ATTO DI OPPO ATTO INTERVE ISTANZA PER N ISTANZA SOSP RICORSO PER RICORSO PER RICORSO PER RICORSO PER	SIZIONE DI TERZO NTO VOLONTARIO MISURE CONSERVATIVE ENSIONE SENTENZA ART.373 C.P.C. ASSUNZIONE OTTEMPERANZA REVOCAZIONE RICUSAZIONE	Provinciale o Regionale
Compilazione VIA Web Compilazione NIR via web per successivo deposito carta	aceo	
<u>Completamento e interrogazione NIR via web per succe</u>	ssivo deposito cartaceo	nissione Tributaria Regionale - di secondo grado
	Commissione tributar Tipologia di deposito Tipologia procedimen	ria regionale di*: LOMBARDIA *: APPELLI ED ALTRI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI nto*: SELEZIONA APPELLO
		ATTO DI OPPOSIZIONE DI TERZO ATTO INTERVENTO VOLONTARIO





Ti trovi in:	Home -	Nuova	Compilazione	NIR -	Dati generali
--------------	--------	-------	--------------	-------	---------------

A Dati Generali

Dati Generali

* =campo obbligatorio

Commissione Tributaria Provinciale/ di primo grado: FIRENZE

Richiesta Iscrizione al Registro Generale dei Ricorsi per: RICORSO

Parte Ricorrente: CONTRIBUENTE

Richiesta Trattazione Pubblica Udienza

Istanza di sospensione

Recapito telefonico :

Salva

La parte si avvale di un difensore abilitato

— Elementi da acquisire	e/Elem	enti già ao	cquisiti:
Parti ricorrenti nº *:	1	/0	Rappresentanti dei ricorrenti nº : 0 / 0

,				
Parti resistenti nº *:	1	/0	Difensori dei ricorrenti nº :	0
Atti impugnati n° *:	1	/0	Notifiche ricorso n° :	0

La scheda Dati Generali permette di acquisire o variare i dati generali del ricorso.

Dati da indicare nella scheda:

- Richiesta Trattazione Pubblica Udienza;
- Istanza di sospensione;
- Se la parte si avvale di un difensore abilitato;
- Recapito telefonico per eventuali comunicazioni;

Elementi da acquisire/Elementi già acquisiti:

- Numero Parti ricorrenti;
- Numero Parti resistenti;
- Numero Atti impugnati;
- Numero Rappresentanti dei ricorrenti;
- Numero Difensori dei ricorrenti;
- Numero Notifiche ricorso;
- Numero Allegati.





Pulisci

Allegati nº: 0

/0

/0

Compilazione NIR [T-51/2015] - Ricorsi - Ricorrenti	Compilazione NIR [T-44069/2018] - Ricorsi - Rappresentanti					
Dati Generali Ricorrenti Rappresentanti Difensori Domicalio Eletto Parti Resistenti Atti Impugnati Documenti Calcolo CU Valdazione	Dati Generali Ricorrenti Rappresentanti Difensori Domicilio Eletto Parti Resistenti Atti Impugnati					
Ricorrenti (1 di 1)	Rappresentanti					
Tipologia ricorrente *: [Persona Fisica/Altro Soggetto 🗸	Dati Rappresentante					
- Dettagii:	Tipo Rappresentante*: SELEZIONA					
Natura Giuridica*: PERSONA FISICA V	Codice Fiscale:					
Codice Fiscale / P.IVA*: Sesso *: M v (M/F)	Cognome/Denominazione*:					
In qualità di erede di	Nome*:					
Nome*:	Ulteriori Informazioni:					
Ulteriori Informazioni	Data nomina*:					
Data di nascita *: 01/01/ Provincia di nascita *:	Residenza/Sede legale					
Comune di nascita *:	Indirizzo*:					
Stato di nascita *: ITALIA	Provincia*: Comune*: CAP:					
Dati Dasidawa (Sada Jasala	Stato*:					
Dati residenza sede legale.	Indirizzo di posta elettronica:					
Provincia*: CAP: CAP:	Rannresentante di					
Stato*: ITALIA	Selezione rappresentati:					
Indirizzo di posta elettronica:	SELEZIONA Seleziona					
Selve Pulisci	Salva Pulisci					

La scheda Ricorrenti e la scheda Rappresentanti permettono di acquisire o variare l'anagrafica delle parti ricorrenti e di eventuali rappresentanti. La tipologia di Rappresentante è selezionabile tra le voci: rappresentante legale, tutore, curatore, liquidatore, procuratore, altro.

Ti trovi in: <u>Home</u> > <u>Nuova Compila</u>	zione NIR > Difensori	
Compilazione NIR [T37/2	2015] - Ricorsi - Difensori	
Dati Generali Ricorrenti Ras	poresentanti Difensori Domicilio Eletto Parti Resi	stenti Atti Impugnati Documenti Calcolo CU Validazione
Difensori		
Difensori (1 di 1) Dati difesa diretta / Avvocatura Dati Difensore abilitato	a dello stato	La scheda Difensori permette di acquisire o variare i dati del difensore.
Codice Fiscale *: Cognome/Denominazione *:	I-TRE-CRIMM Text NAME	Dati da indicare :
Nome*	CLAUDIO	
Ulteriori Informazioni: Data nomina *:	112 I	 Dati Difensore abilitato Codice Fiscale
Residenza/Sede legale		Cognome/Denominazione
Indirizzo *: Provincia *:	Comune *:	Nome Ulteriori informazioni (ad ocompio
Stato*:	ITALIA	pseudonimo del difensore)
Indirizzo Pec * : Ordine Professionale/Elenco di	AVVOCATI Te	Data nomina
appartenenza: Dati Ricorrenti difesi		Residenza/Sede legale e Indirizzo PEC
Selezionare i nominativi dei ricorrenti difesi:	SELEZIONA Seleziona	• Ordine Professionale, Numero Tessera
Ricorrenti difesi:	PAOLO	- <u>Dati Ricorrenti difesi</u> : l'utente deve indicare i nomi dei ricorrenti selezionandoli dalla lista de
	Rimuovi	nominativi acquisiti in precedenza nelle schede
Salva Pulisci		Riconenu



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Α

Ν

L

G

м

Т

Ti trovi in: Home > Nuova Compilazione NIR > Domicilio Eletto								
Compilazione NIR [T-24/2015] - Ricorsi - Domicilio Eletto								
Dati Generali Ricorrenti Rappresentanti	Difensori	Domicilio Eletto	A Parti Resistenti	Atti Impugnati	A Documenti	Calcolo CU	A Validazione	
Elenco dei domicili eletti								
Ricorrente			Domicilio Eletto					
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			Difensor MMMMMM MARIO					
Salva								

La scheda Domicilio Eletto permette di acquisire o variare il domicilio eletto del ricorrente.

Se nella prima scheda (Dati generali) si è indicato che la parte si avvale di un difensore abilitato, l'elezione di domicilio presso il difensore è proposta automaticamente; in caso contrario è preselezionata l'elezione di domicilio presso l'indirizzo del ricorrente.

Per indicare un domicilio differente, l'utente, selezionato il campo «Domicilio Eletto», deve selezionare «Modifica domicilio eletto» e scegliere :

- a) i ricorrenti per cui eleggere il domicilio dalla lista proposta;
- b) il domicilio eletto cliccando sul pulsante « Inserisci Elezione Domicilio».





rovi in: <u>Home</u> > <u>Nuova Compi</u> l	azione NIR > Parti Resistenti
Compilazione NIR [T37	2015] - Ricorsi - Parti Resistenti
ati Generali Ricorrenti Ra	poresentanti Difensori Domicilio Eletto Parti Resistenti Atti Impugnati Documenti Calcolo CU Validazione
Parti Resistenti (1 di 1)	
Tipologia parte resistente*:	PARTE RESISTENTE
Tipologia soggetto resistente*:	ENTE IMPOSITORE
Dettagli:	
Tipo ente*:	AGENZIA ENTRATE Provincia*:
Denominazione Ufficio*:	AG.ENT. DIREZIONE PROVINCIALE
Residenza/Sede legale:	La scheda Parti Resistenti permette di acquisire o variare le parti resistenti. <u>Dati da indicare nella scheda:</u> Tipologia parte resistente, da selezionare tra la voce PARTE RESISTEN
Device	ALTRA PARTE RESISTENTE;
Indirizzo PEC :	 Ilpologia resistente, da scegliere fra: <u>Ente Impositore</u> (Agenzia Dogane e Monopoli, Agenzia Entrate, Altri uffici Camere di Commercio, MEF - Segreteria Commissioni Tributarie, Regione Provincia - Comune)
Data notifica ricorso al resistente	- <u>Persona Fisica/Altro Soggetto</u> (Persona Fisica, Impresa Individuale/Famil Lavoratore Autonomo/Associazioni Professionisti, Consorzi, Cooperative, Non Commerciali/Onlus, Fondazioni, Società di Capitali ed Enti Equiparati Società di Persone ed Enti Equiparati, Soggetti Non Residenti Altro)
Salva Pulisci	- <u>Società di Riscossione</u>





Scheda Atti Impugnati (1/2)

La scheda Atti Impugnati permette di acquisire o variare gli atti impositivi del ricorso

Dati da indicare nella scheda:

- Denominazione Ufficio
- Presenza istanza di sospensione dell'atto
- Tipologia Atto
- Presentazione Reclamo-Mediazione
- Numero Atto impugnato
- Data di notifica atto
- Importo complessivo dell'atto
- Valore controverso (con l'indicazione se si tratta di tributo o sanzione oppure, in alternativa, l'indicazione di Atto di valore indeterminabile)
- Contributo unificato dovuto per l'atto (se l'utente non è in possesso del dato può farlo calcolare automaticamente dal sistema selezionando il tasto Calcola CU)



Ti trovi in: <u>Ho</u>	ome > <u>Nuova</u>	Compilazione	<u>NIR</u> > Atti imp	ugnati					
Compil	azione NIR	R [T37/2015]	- Ricorsi -	Atti impu	gnati				
Dati Generali	Ricorrenti	Rannresentanti	Difensori	Domicilio Eletto	Parti Resistenti	Atti Impuonati	Documenti		
	<u>reconcine</u>	Tappersentatio	UNITED	<u>Contenio Cierto</u>	1.01011(23/3(2110	All inpognou	Documento	Calcolo Co	Valiuazione
Atti impug	jnati (1 di 1)								
Denomir	nazione Ufficio'	AG.ENT. D	IREZIONE PR	OVINCIALE			Prese	enza istanza di	sospensione
Tipologia	a Atto*:	AVVISO DI	ACCERTAME	NTO	•				
V Pres	entato Reclam	o-Mediazione (a	rt 17-bis del D.	Lgs. 546/92)					
Numero	Atto:	1274939					Atto	di valore indete	minabile
Data Not	tifica atto*:	2015	12						
Importo d	complessivo de	ell'atto*:	2000 , 00	Valor	e Controverso	:			
					1500 , 00) 💿 Tri	buto		
						🔵 Sa	nzione		
Contribut	to unificato*:		30 , 00	Calcola CU					


-Materia:						7
Materia procedimentale*:	ACCERT	AMENTO	IMPOSTE	•		Aggiungi mate
Imposta:						 _
Tipo Imposta*:						
SELEZIONA						
Imposta:	SELEZIO	NA 👻				
Importo maggior imponibile:		0,0	D			
Importo sanzioni:		0,0	D			
Importo interessi:		0,0	D			Inserisci Impo
Anno di Imposta:	2015 A 2014 (III) 2013 2012 2011 T					
Tipologia di imposta	Maggior imponibile	Sanzioni	Interessi	Anno d'imposta	Elimina	_]
IRPEF / IRPEF-ALTRO	1,500.00	300.00	200.00	2014	Ŵ	
ti collegate all'atto						
S	oggetti coll	egati			Elimina	
(Adv Adv - 1-)	PAOLO (CO	NTRIBUE	NTE)		Ŵ	
AG.ENT. DIREZIONE P	ROVINCIAL	E	(RESIST	ENTE)	Ŵ	

Scheda Atti Impugnati (2/2)

Imposte: Materia procedimentale, Tipo imposta, Imposta (con specifica del maggior imponibile, sanzioni e interessi), anno di Imposta .

Parti collegate all'atto: Soggetti collegati da selezionare in una lista contenente le parti ricorrenti e resistenti.

Ogni parte processuale deve essere collegata ad almeno un atto impositivo.











Requisiti dell'atto principale

- formato PDF/A-1a o PDF/A-1b;
- privo di elementi attivi, tra cui macro e campi variabili;
- senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia (non è quindi ammessa la copia per immagine);
- sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale (il file recherà la seguente estensione: «nomefilelibero.pdf.p7m»/«nomefilelibero signed.pdf»);
- dimensione massima, per ogni singolo documento, pari a 10 Mb, per un totale massimo di 50 Mb e di 50 file per singolo invio;
- non ammessa la trasmissione di file nei formati compressi (zip, rar, 7zip, ecc.).







SISTEMA INFORMATIVO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

PROCESSO TRIE	BUTARIO TE	LEMATICO	
Ti trovi in: Home - Co	ompletamento	e interrogazione	- Allegati
Compilazione	e NIR [T-184	/2016] - Ricorsi	- Allegati
Dati Generali	Ricorrenti	Rappresentanti	✓ <u>Difensori</u>
Documento Princi	nale Ricorso		

Una volta acquisito il documento principale, si può procedere all'acquisizione dei singoli allegati facendo particolare attenzione a specificare la tipologia degli stessi, qualificandoli singolarmente secondo l'apposito elenco; nel caso in cui non si trovasse la voce corrispondente è possibile utilizzare «altro» e descrivere la tipologia di allegato.

Fac-Simile_allegati_ric	orso.pdf.p7m Modifica documento principale
Allegati (1 di 1)	
Tipo documento:	COPIA ATTO IMPUGNATO
Salva Pulisci	DEPOSITO SENTENZA NOTIFICATA DICHIARAZIONE DEL SINDACO COMUNE DICHIARAZIONE SINDACI SOCIETA' DISCUSSIONE PUBBLICA E PROPOSTA CONCILIAZIONE DOCUMENTAZIONE ONERI DEDUCIBILI
	DOCUMENTI AGGIUNTIVI DOCUMENTI RICHIESTI IN DEPOSITO DOMANDA DI CONDONO DOMANDA DI DEFINIZIONE DELLA LITE
	ELENCHI DI FATTURE ESTRATTO DI SENTENZA DEFINITA ESTRATTO DI SENTENZA F FOTOCOPIA DICHIARAZ R FOTOCOPIA DICHIARAZ R N.B.: Fra gli allegati è presente anche la voce "Ricevuta di
	FOTOCOPIE RICEVUTE PA FOTOCOPIE STRALCI LIBR FOTOCOPIE STRALCI REG deposito ; in tal caso l'utente riceverà meramente una INTEGRAZIONE DEI MOTIV segnalazione relativa alla sua assenza
	INTEGRAZIONI SOGNATAZIONO POLATIVA ANA SUA ASSENZA. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AL SEGUESTRO CAUTELATIVO ISTANZA DI DISCUSSIONE PUBBLICA ISTANZA DI RIMBORSO ISTANZA DI RIUNIFICAZIONE

Requisiti degli allegati

- formato PDF/A-1a o PDF/A-1b;
- privi di elementi attivi, tra cui macro e campi variabili;
- ammesso il deposito della copia per immagine (modalità fax: B/N, TIFF, 300dpi);
- sottoscritti con firma elettronica qualificata o firma digitale (il file recherà la seguente estensione: «nomefilelibero.pdf.p7m» /«nomefileliberosigned.pdf»);
- dimensione massima, per ogni singolo documento, pari a 10 Mb, per un totale massimo di 50 Mb per invio e di 50 file;
- non ammessa la trasmissione di file nei formati compressi (zip, rar, 7zip, ecc.).







 calcolo del CUT dovuto. Vanno quindi inseriti i dati del pagamento del Contributo Unificato già effettuato o, in alternativa, indicare se si richiede la prenotazione a debito o il gratuito patrocinio.





DIREZIONE DELLA



SISTEMA INFORMATIVO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA



In caso di versamento tramite contrassegno, è necessario che la parte depositi presso la segreteria della Commissione Tributaria l'originale di detto contrassegno entro un termine convenzionale di 30 giorni dall'avvenuto deposito (termine che coincide con il tempo che ha a disposizione l'Ufficio di Segreteria per l'emissione dell'invito al pagamento ex art. 248, comma I, DPR 115/2002)









Si tratta di una modalità di pagamento telematica che utilizza il nodo dei pagamenti – SPC (interconnessione tra le PPAA e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori dei servizi di pagamento), estesa dal 24 giugno 2019 su tutto il territorio nazionale.



Il sito Internet di 'Assistenza on line al Portale di Giustizia tributaria' offre

MENU DI SEZIONE

Pagamenti con pagoPA

- Cos'è pagoPA?
- Cos'è un PSP?
- Cosa posso pagare?
- Come posso pagare?
- Quando posso pagare?



In base all'art. 19, co. 3, D.M. 163/2013, «la parte che abbia utilizzato in primo grado le modalità telematiche di pagamento (...) è tenuta ad utilizzare le medesime modalità per l'intero grado del giudizio nonché per l'appello, salvo sostituzione del difensore».



I Cittadini e i Professionisti potranno effettuare il pagamento telematico selezionando l'apposito link contenuto nella Pec di conferma di avvenuta iscrizione a ruolo. Il link è utilizzabile una sola volta ; A si può in ogni caso procedere al pagamento tramite pagoPA attraverso l'apposita funzione «Servizi e Utilità» presente nella home page del Processo Tributario Telematico (PTT).







OCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO

MARIO ROSSI - RSSMRA01P15F509M - Professionisti

rovi in: Home > Nuova Compilazione NIR > Validazione

Compilazion	e NIR [T-24/2	015] - Ricorsi	- Validazione	e	Prima d
✓ Dati Generali	Ricorrenti	Rappresentanti	<u>Difensori</u>	Do	visualizz
A Validazione	Dati General	i			dati del
Ricorso					eventua
Identificativo N	IR: T-24/2015				complia
Commissione	Tributaria Provinc	iale/ di primo grade	: GENOVA		Con II p
Parte Ricorren	te: CONTRIBUEN	ITE			il comp
Richiesta Iscriz	tione al Registro (Generale dei Ricor	și per: RICORS	0	dei dati
Richiesta 1	rattazione Pubbli	ca Udienza			<u>NIR non</u>
🔲 Istanza di s	ospensione				
La parte è pres	sente in giudizio C	con assistenza teci	nica		IRPEP-REDL
Documento	Principale Ricors	o: Testo Allegato.p	odf.p7m	o CU	
Riepilogo	Allegati		Valo	re totale (della controversia.: € 1.500,00
	Ti	po documento	Cont	ributo un	ficato tributario dovuto∷ € 30,00
MEMORIE	ILLUSTRATIVE		Riep	ilogo da	ti pagamento
Valida	Indietro	Stampa NIR			Modalità
			CON	ITRASSE	GNO
			Docum	ienti alle	gati

Prima della Validazione è possibile visualizzare una anteprima di tutti i dati della NIR inseriti per effettuare eventuali modifiche sulle schede già compilate.

Con il pulsante «Valida» si conferma il completamento dell'acquisizione dei dati: <u>/ dopo la validazione la</u> NIR non è più modificabile.

Con il j	pulsante	«Tras	metti	» si
effettua la	a trasmiss	ione	telem	atica
dell'atto	processua	ale e	dei	suoi
allegati all	l'organo g	iudica	nte.	

CONTRASSEGNO Documenti allegati Documento Principale Ricorse: Testo Allegato.pdf.p7m	€ 30,00	1431432	05/11/2015	
Documenti allegati Documento Principale Ricorse: Testo Allegato.pdf.p7m				
Documento Principale Ricorse: Testo Allegato.pdf.p7m				
Riepilogo Allegati Tipo documento			Nome File	
MEMOR/E ILLUSTRATIVE Sint		iattaforma.pdf.p7m		





L'esito del deposito

- Dopo aver effettuato la validazione ed inviato il ricorso e gli allegati, il sistema rilascia una ricevuta di accettazione a video, scaricabile e consultabile anche successivamente nell'area riservata personale (c.d. ricevuta sincrona).
- Il sistema effettua i controlli automatici e, ove si riscontrino gravi anomalie (*bloccanti*), non iscrive la causa a ruolo.
- Nel caso in cui siano presenti anomalie meno gravi (*non bloccanti*), il ricorso viene comunque iscritto a ruolo.
- Nella sezione dedicata «*Controlli e Anomalie*» verranno approfonditi i concetti di anomalia bloccante e non bloccante.

La ricevuta sincrona di accettazione e quella di iscrizione a ruolo vengono inviate anche all'indirizzo PEC del depositante oltre che messe a disposizione nell'Area Personale







DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA



ROCESSO TRIBUTARIO TELEMATIC

Ti trovi in: Home - Completamento e interroga

Compilazione NIR - Risultati ricerc

Data da 14/04/2016 Data a 14/04/2016

Ï	Identificativo	Data	Tipo de	Per i ri
	<u>T-408/2016</u>	14/04/2016	Ricorso	(R.G.R.
	<u>T-407/2016</u>	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIF
	T-406/2016	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIF
	<u>T-405/2016</u>	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIF
	<u>T-404/2016</u>	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIF
	T-403/2016	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIF
	<u>T-402/2016</u>	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIF
	D-309/2016	14/04/2016	Appello	
	D-308/2016	14/04/2016	Appello	
	D-306/2016	14/04/2016	Appello	
	D-303/2016	14/04/2016	Ricorso	
- [

Nella Home Page, accedendo alla sezione " Deposito telematico"=> "Completamento NIR - Ricorso - Altri atti ", è possibile visualizzare l'elenco delle operazioni di deposito, consultare ciascuna operazione e verificare l'esito del deposito, nonché richiamare le NIR non validate per completare la registrazione lasciata in sospeso.

icorsi/appelli, è visibile il numero di Registro generale ./R.G.A.).

T-407/2016	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIREZIONE PROVINCIALE FIRENZE		validata		IIA	E,	E
T-406/2016	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIREZIONE PROVINCIALE FIRENZE		Depositata in SS	46/2016	ITA	Ð	ē
T-405/2016	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIREZIONE PROVINCIALE FIRENZE		Validata		ITA	Ð	Ē
<u>T-404/2016</u>	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIREZIONE PROVINCIALE FIRENZE		Validata		ITA	Ð	Ē
T-403/2016	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIREZIONE PROVINCIALE FIRENZE		Validata		ITA	Ð	Ē
T-402/2016	14/04/2016	Ricorso	AG.ENT. DIREZIONE PROVINCIALE FIRENZE		Validata		ITA	Ð	Ē
D-309/2016	14/04/2016	Appello		*****	Validata		ITA	Ð	Ē
D-308/2016	14/04/2016	Appello		*****	Validata		ITA	Ð	Ē
D-306/2016	14/04/2016	Appello		*****	Validata		ITA	Ð	Ē
D-303/2016	14/04/2016	Ricorso			Validata		ITA	Ð	Ē
D-302/2016	14/04/2016	Ricorso		*****	Validata		ITA	Ð	Ē

12 elementi trovati visualizzati tutti.





Controdeduzioni e Appello Incidentale

Anche per le controdeduzioni, dopo aver compilato le schermate presenti nel PTT, allegati singolarmente i file degli atti processuali e documenti e validati gli atti, il sistema rilascia una ricevuta a video, successivamente consultabile nell'area riservata personale.

Al termine delle verifiche riguardanti le controdeduzioni e gli allegati depositati, il sistema provvede alla loro acquisizione confermando la trasmissione con la ricevuta, consultabile nell'area riservata personale.

La medesima informazione viene inviata anche all'indirizzo PEC dell'utente.

Quanto descritto per il deposito delle controdeduzioni vale anche per la proposizione dell'impugnazione in via incidentale.

DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA	SISTEMA INFORMATIVO DELLA GI
PROCESSO TRIBUTARIO TELEI	MATICO
Ti trovi in: Home	
■Nuova compilazione	
Deposito in Commissione T	ributaria Provinciale - di primo grado
Commissione tributaria provincial	e di*: MILANO
Tipologia di deposito*:	CONTRODEDUZIONI



SELEZIONA SELEZIONA SELEZIONA APPELLI ED ALTRI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI CONTRODEDUZIONI CONTRODEDUZIONI E APPELLO INCIDENTALE ALTRI ATTI E DOCUMENTI

Deposito altri atti e documenti

,
NTI GIURISDIZIONALI

La medesima procedura effettuata per il deposito delle controdeduzioni va eseguita anche per il deposito di altri atti e documenti (memorie, brevi repliche, etc..) selezionando l'apposita voce dal menù a tendina.







CONTROLLI DEL PTT E ANOMALIE





GLI ALTRI FORMATI GESTITI

(Art. 5 DPCM 3 dicembre 2013 - Linee Guida AgiD dicembre 2015 – circ. 1 D/F del 04 luglio 2019)

Elenco dei formati gestiti dal SIGIT

- Bitmap Image (BMP)
- Email Markup Language (EML)
- eXtensible Markup Language (XML)
- Firmati digitalmente in modalità CADES
- Graphics Interchange Format (GIF)
- Joint Photographic Experts Group (JPEG)
- Microsoft Office Excel (XLS, XLSX)
- Microsoft Office Word (DOC, DOCX)
- Open Document Format (ODT)
- Portable Document Format (PDF)
- Portable Network Graphics (PNG)
- Tagged Image File Format (TIFF)





Manuale di gestione del protocollo informatico

ANOMALIE BLOCCANTI E NON BLOCCANTI

A seguito del deposito degli atti, eventuali anomalie possono risultare "bloccanti", e altre "non bloccanti".

Le fattispecie bloccanti sono anomalie gravi che pregiudicano la sicurezza del sistema informativo (ad esempio la presenza di virus...) ;

<u>le anomalie non bloccanti</u>, invece, non pregiudicano il deposito dell'atto e dei documenti.

Allegati acquisiti non conformi:

(*) La circolare 1/DF del 4 luglio 2019 ha chiarito che i documenti eventualmente depositati negli ulteriori formati (v. slide precedente) vengono comunque acquisiti dal sistema , ne viene garantita la ricezione e l'archiviazione al fascicolo processuale, ma non è prevista <u>la conservazione sostitutiva</u> (artt. 41 comma 2bis – 43, comma 3 – 44 – 2, comma 6. del C.A.D. e art. 14 del DM 163/2013).

(**) Il rispetto degli standard tecnici garantisce l'autenticità, la leggibilità, l'integrità, l'immodificabilità e l'affidabilità degli atti digitali processuali nel tempo, come previsto dall'art. 44 del D.lgs. n. 82/2005 anche ai fini della loro <u>conservazione sostitutiva</u>.

Codifica delle anomalie di trasmissione

Codifica delle anomalie di trasmissione				
Codifiche	Descrizioni	Tipologia anomalia		
S1	Documento non valido	Bloccante		
S2	Firma non integra	Bloccante		
S3	Certificato non attendibile	Bloccante		
S4	Certificato sospeso	Bloccante		
S 5	Certificato revocato	Bloccante		
S6	Certificato non ancora valido	Bloccante		
S 7	Certification authorithy non ancora valida	Bloccante		
S8	Certification authorithy scaduta Bloccan			
S 9	Certification authorithy non attendibile	Bloccante		
S10	Il mittente non è il firmatario dei documenti	Bloccante		
S11	Certificato di firma scaduto	Bloccante		
V1	Documento contenente virus	Bloccante		
F1	Formato non conforme dell'atto processuale	Non bloccante		
F2	Formato non conforme dell'allegato	Non bloccante		





CONTROLLI DEL PTT E ANOMALIE







(*) La circolare 1 D/F del 4 luglio 2019 chiarisce che qualora una delle firme digitali sull'atto principale risulti scaduta alla data del deposito, pur essendo valida al momento della notifica, il sistema blocca l'acquisizione del file; in tal caso bisognerà sottoscrivere con una firma digitale valida un nuovo atto in PDF/A (1 a - 1 b) contenente la dichiarazione di conformità rispetto all'atto notificato.

ANOMALIE NELL'ATTO PRINCIPALE (RICORSO/APPELLO O ATTI SUCCESSIVI)



N

ANOMALIE NEGLI ALLEGATI



м

1

L

Δ

Ν

LE SEGNALAZIONI DELLE ANOMALIE







1. Malfunzionamento del sistema informativo



In caso di eventi eccezionali che determinano l'indisponibilità del PTT il MEF provvederà con apposito decreto ad accertare il mancato funzionamento del Sistema Informativo della Glustizia Tributaria (SIGIT); in seguito all'adozione di tale decreto i termini di prescrizione e decadenza che scadono durante il periodo di mancato funzionamento sono prorogati fino al decimo giorno successivo alla data il decreto viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

2. Malfunzionamento del sistema informativo

ULTIME NOTIZIE

Avvisi

Eventi

Sentenze

Statistiche

INTERRUZIONE SERVIZI TELEMATICI PTT DEL 30-31 OTTOBRE E 1-2 NOVEMBRE 2019

Area « STRILLO» e Sezione « AVVISI»

Si comunica che, a causa di un problema tecnico, i servizi telematici del PTT non sono risultati utilizzabili tra le ore 10:09 del 30 ottobre 2019 e le ore 18:15 del giorno 2 novembre 2019. Tale indisponibilità, per il periodo indicato, è attestata anche ai fini di una eventuale rimessione in termini.

INTERRUZIONE SERVIZI TELEMATICI PTT DEL 24-25 OTTOBRE 2019 29 Ottobre 2019

Si comunica che, a causa di un problema tecnico, i servizi telematici del PTT non sono risultati utilizzabili tra le ore 17:16 del 24 ottobre 2019 e le ore 15:10 del giorno 25 ottobre 2019. Tale indisponibilità, per il periodo indicato, è attestata anche ai fini di una eventuale rimessione in termini.

L'indisponibilità della funzionalità del PTT è resa mediante pubblica appositi inseriti avvisi nell'area in alto del portale (definita **«STRILLO»**) che, nel corso dell'interruzione, riporteranno il temporaneo disservizio e, successivamente, il ripristino dei servizi stessi. Un riepilogo di queste informazioni è presente nella sezione « AVVISI»

INDISPONIBILITÀ DEI SERVIZI DEL PTT

In questa sezione sono comunicate le indisponibilità dei servizi telematici del PTT, relative ad eventi non programmati che non consentono il deposito e la consultazione degli atti processuali. Per ogni evento è consultabile la relativa attestazione di indisponibilità dei servizi.

Data dell'evento	Data dell'attestazione	Documento
2-3 ottobre 2019	8 ottobre 2019	Attestazione 2-3 ottobre 2019 (PDF) (280 KB)
2 ottobre 2019	8 ottobre 2019	Attestazione 2 ottobre 2019 (PDF) (280 KB)

ATTESTAZIONE DI INDISPONIBILITA' PTT

Vi è anche un'apposita sezione del portale all'interno dei servizi dedicati al PTT (Indisponibilità dei servizi), in cui vengono registrati tutti quegli eventi non programmati che non consentono il deposito e la consultazione degli atti processuali. Per ogni evento è disponibile la relativa attestazione di indisponibilità dei servizi e potrà essere utilizzata dall'utenza ai fini di una eventuale richiesta di rimessione in termini.

1.Servizio di verifica e conversione file PDF e TIF

Il servizio di verifica e conversione dei file, accessibile direttamente dalla Home del PTT, permette di verificare se i file predisposti dall'utente rispettano i requisiti richiesti per l'invio telematico e, in caso contrario, di convertirli e ottenere così la piena conformità per *l'upload*.



Sono disponibili servizi PagoPA per effettuare/consultare il pagamento del Contributo Unificato Tributario (CUT) e servizi di verifica/conversione per il formato, la dimensione e il nome dei file/atti da inviare in Commissione.

> PagoPA effettua pagamenti → PagoPA consulta pagamenti → Verifica e conversione file PDF/A →



- I documenti da allegare devono essere predisposti in formato PDF/A o TIF/TIFF oppure anche solo in PDF ; in tale ultimo caso bisognerà effettuare la conversione del file tramite l'apposita funzione;
- La lunghezza massima del nome file è di 100 caratteri;
 - I file non devono essere firmati digitalmente



-



2. Servizio di verifica e conversione file PDF e TIF





3. Servizio di verifica e conversione file PDF e TIF

A seguito della Verifica il file verrà aggiunto all'elenco delle richieste. Ripetendo il clic più volte sul simbolo restituirà il messaggio «file conforme» oppure «file non conforme»; in quest'ultimo caso selezionando il comando il file verrà convertito; utilizzando poi è possibile salvare il file convertito, pronto per l'invio telematico.

Le mie richieste							
 Per verificare l'esito cliccare su Aggiorna richiesta Per convertire il file cliccare su Converti file Per scaricare il file convertito cliccare su Salva file 							
Numero Richiesta	Nome File	Data	Passo Richiesta	Stato Richiesta	Risultato	Azioni	
2019402	5 - Sentenza impugnata.pdf	01/02/2019	Presa in carico	In esecuzione		S	
2019401	1 - RICORSO-APPELLO.pdf	01/02/2019	Formato OK	Completato	File conforme		
2019400	4 - Pagamento CUT.pdf	01/02/2019	Formato OK	Completato	File conforme		
3 elementi trovati,visualizzati tutti.							





1. Servizio verifica firma e scansione antivirus

Il servizio di verifica firma e conversione dei file, accessibile direttamente dalla Home page del PTT (Sezione Servizi e Utilità) permette di verificare preventivamente se i file da depositare contengano una firma digitale non valida e non vi siano virus (anomalie bloccanti).



Servizi e Utilità

Sono disponibili servizi PagoPA per effettuare/consultare il pagamento del Contributo Unificato Tributario (CUT) e servizi di verifica/conversione per il formato, la dimensione e il nome dei file/atti da inviare in Commissione. E' disponibile anche il servizio di verifica firma e scansione antivirus.

PagoPA effettua pagamenti → PagoPA consulta pagamenti → Verifica e conversione file PDF/A e TIF/TIFF → Verifica firma e scansione antivirus →



- I documenti da allegare per la verifica devono essere predisposti in formato PDF/A oppure TIF/TIFF e già firmati digitalmente
- Non devono superare la dimensione massima di 10 Mb
- La lunghezza massima del nome file è di 100 caratteri





2. Servizio verifica firma e scansione antivirus

Verifica firma e scansione antivirus

File da verificare:* Clic su «Sfoglia» per selezionare il file dalla cartella in cui è stato salvato il documento firmato (Cados o Pados)	-Valida documento - Il servizio verifica la validità della firma del vostro documento e l'ass - I file da allegare devono essere firmati digitalmente e predisposti in - I documenti non devono superare la dimensione massima di 10 ME - Lunghezza nome file massima 100 caratteri	senza di virus. I formato PDF o P7M. 3	
Inserisci nel campo "Codice di sicurezza" i caratteri che vedi o che senti.	File da verificare:* Inserisci nel campo "Codice di sicurezza" i caratteri che vedi o che ser	Sfoglia C da da	lic su «Sfoglia» per selezionare il file alla cartella in cui è stato salvato il ocumento firmato (Cades o Pades)
Codice di sicurezza [*] annudilla	Codice di sicurezza:* annudilla	 Inserire il codice Quindi « Verifica» 	di sicurezza





A seguito della Verifica il file verrà aggiunto all'elenco delle richieste. Ripetendo il clic più volte sul simbolo C nella colonna «Azioni», il sistema, finiti i controlli, restituirà il messaggio «file valido» oppure «non valido».

Le mie richieste Per verificare l'esito cliccare su Aggiorna richiesta						
Numero Richiesta	Nome File	Data	Passo Richiesta	Stato Richiesta	Risultato	Azioni
2019123897	1. RICORSO.pdf.p7m	05/11/2019	Presa in carico	In esecuzione		S
2019123752	1. RICORSO.pdf.p7m	05/11/2019	File OK	Completato	File valido	







Consultazione del fascicolo informatico





Formazione del fascicolo processuale informatico

Direzione della Giustizia Tributaria	TRIBUTARIA	
CONSULTAZIONE FASCICOLO PROCESSUALE	Utente: SVOGNN46B23D969C	Useita
Ti trovi in: Home > <u>Ricerca Fascicoli</u> > Dettaglio Fascicolo		
CONSULTAZIONE FASCICOLO PROCESSUALE - Dettaglio Fascicolo		
Commissione Tributaria Provinciale di GENOVA Sezione : 01	\otimes	
Numero Registro Generale : 1137/2015		
Cartella: Ricorrente Cartella: Resistente Cartella: Ufficio Cartella: Altre parti resistenti Tot. documenti: 6 Tot. documenti: 3 Tot. documenti: 4 Tot. documenti: 2		

I file relativi agli atti processuali , agli allegati depositati, alle ricevute PEC ed ai messaggi di sistema formano il c.d. fascicolo processuale informatico, che risulta così costituito:

fascicolo del ricorrente: contiene tutti gli atti processuali, gli allegati e le ricevute rilasciate dal sistema al soggetto che ha introdotto la causa;

fascicolo del resistente: contiene tutti gli atti processuali, gli allegati e le ricevute rilasciate dal sistema alla parte resistente;

<u>fascicolo d'ufficio</u>: contiene tutti i provvedimenti giurisdizionali adottati dalla Commissione Tributaria adita e le comunicazioni inviate alle parti processuali;

<u>fascicolo delle altre parti resistenti</u>: contiene tutti gli atti processuali, gli allegati e le ricevute rilasciate dal sistema al terzo intervenuto volontariamente nel giudizio o chiamato in causa.

Il fascicolo informatico è consultabile utilizzando il servizio del «Telecontenzioso»



1. Consultazione del fascicolo per le parti costituite







2. Consultazione del fascicolo per le parti costituite

- un clic sulla singola cartella apre l'elenco dei documenti in essa contenuti;
- un clic sulla singola riga avvierà il download del documento selezionato:



di 2 ▶> ▶i 10 ∨



Visualizzati 1 - 10 di 15

Pagina 1

3. Consultazione pubblica della controversia

Interrogazioni	CONSULTAZIONE PUBBLICA DELLA CONTROVERSIA (INFORMAZIONI VISUALIZZATE IN FORMA ANONIMA)
Consultazione pubblica della controversia	Ricerca per protocollo I campi contrassegnati con l'asterisco * sono obbligatori Provincia: * Commissione tributaria: * RGR/RGA: *

DETTAGLIO VERTENZA

COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

APPELLO N. 2018

Tipologia atto: APPELLO

Depositato il: 21/06/2018

Iscritto al registro generale il: 21/06/2018

Tipologia ricezione: Sportello

Assegnato alla sezione n.: 12

Numero allegati: 2



Questa funzione accessibile dall'applicativo Telecontenzioso consente di effettuare interrogazioni dei fascicoli processuali senza dover necessariamente essere una delle parti coinvolte nel contenzioso. I dati consultabili sono, tuttavia, solo quelli essenziali e sono visualizzati in forma anonima. Per la ricerca è necessario inserire i dati della Commissione Tributaria e il numero di RGA/RGR per avere rappresentati i dati essenziali dell'iter procedimentale (data di deposito, numero e tipologia di allegati, sezione assegnataria...)

2 elementi trovati - visualizzati da: 1 a 2 - pagina 1 di 1				
Tipologia atto	Presentato da	Data presentazione		
TRASMISSIONE FASCICOLO PROC. DA GRADO INFERIORE	Altro	22/06/2018		
CONTRODEDUZIONI	Appellato	26/07/2018		
2 elementi trovati - visualizzati da: 1 a 2 - pagina 1 di 1				


1. Accesso temporaneo agli atti della parte non ancora costituita

Questa funzionalità consente alla parte non ancora costituita, che ha ricevuto la notifica di un atto di impugnazione, di presentare una richiesta di accesso temporaneo agli atti allo scopo di visualizzare preventivamente (prima della costituzione in giudizio) gli atti e documenti depositati dalla controparte per un periodo limitato di tempo (10 giorni), decorrente dall'abilitazione da parte dell'Ufficio di Segreteria. Tale funzione, mutuata dal processo civile telematico (istanza di visibilità), si aggiunge e completa quella già esistente di accesso agli atti « in forma anonima», che però si limita ad una consultazione dei soli dati essenziali e necessita della preventiva conoscenza del numero di iscrizione a ruolo della causa.



Deposito Telematico

Le funzionalità consentono di compilare e completare le schede web della NIR per depositare il ricorso, l'appello e i documenti/atti successivi. Inoltre, è possibile inviare alla Commissione competente la richiesta di visualizzazione temporanea degli atti contenuti nel fascicolo processuale, da parte di coloro che non si sono ancora costituiti in giudizio.

Invio NIR - Ricorso - Altri Atti -> Completamento NIR - Ricorso - Altri atti -> <u>Richiesta accesso temporaneo</u>->

Deposito in Commissione Tributaria Regionale - di secondo grado			
Commissione tributaria regionale di*:	LOMBARDIA		
Tipologia di deposito*:	ACCESSO TEMPORANEO AL FASCICOLO DELL'APPELLC -		
	ОК		





2. Accesso temporaneo agli atti della parte non ancora costituita: la richiesta

Commissione tributaria regionale di/del : LOMBARDIA Depositante: L'invio telematico della Richiesta accesso temporaneo al fascicolo permetterà l'accesso temporaneo al fas durata di 10 giorni a partire dalla data in cui tale richiesta sarà autorizzata dalla Commissione Tributaria	La richiesta dovrà essere trasmessa tramite l'applicativo PTT con una procedura simile a quella da soquiro por l'invio della
Dati per abbinamento in Commissione Tributaria R.G. : / - 00 Estremi Sentenza* Sez. Commissione tributaria provinciale* SELEZIX	controdeduzioni e degli atti successivi, allegando i file della richiesta e della procura in formato PDF/A e firmati digitalmente.
Appellante: Tipologia*: SELEZIONA Tipologia*: SELEZIONA Tipologia*: SELEZIONA Tipologia Appello*: APPELLO Proposta per abbinamento: CONTINUA SENZA RG < Ricerca Abbinamento	Tipologia Depositante: CONTRIBUENTE Ricorrente Resistente Indirizzo Pec*: Elementi da acquisire/già acquisiti: Sono richieste le seguenti tipologie di allegato: • Richiesta accesso temporaneo al fascicolo Documenti n*: 1 Salva Pulisci
	Salva Pulisci



3. Accesso temporaneo agli atti della parte non ancora costituita: <u>l'esito della richiesta</u>

Gli Uffici di Segreteria provvederanno, entro 3-5 giorni, all'abbinamento della richiesta al fascicolo processuale informatico di riferimento, previo controllo circa la corretta identificazione della controversia e la legittimazione del richiedente alla visione dello stesso. In caso di accoglimento dell'istanza il richiedente <u>ha a disposizione 10 giorni per la consultazione</u>. Se la Segreteria dovesse riscontrare la non correttezza dell'istanza o della documentazione allegata, l'assenza di iscrizione a ruolo della controversia ovvero l'avvenuta costituzione con modalità cartacea, il richiedente riceverà una PEC con la motivazione del rigetto.



Laddove la richiesta provenga dall'Avvocatura dello Stato l'istanza non dovrà essere corredata da alcuna procura stante la qualità di difensore ex lege che non necessita di mandato.







PTT Appendici





La firma digitale

Consiste nella creazione di un file, definito «busta crittografica», che racchiude al suo interno il documento informatico originale garantendone **PROVENIENZA** ed **INTEGRITÀ**. In particolare la firma digitale garantisce:

- che il destinatario possa verificare l'identità del mittente(identificabilità dell'autore);
- che il mittente non possa disconoscere un documento da lui firmato (presunzione di riconducibilità al titolare del dispositivo di firma);
- che il destinatario non possa modificare il documento trasmesso (integrità).

25 Regolamento Eidas art. • 910/2014 firma «a una elettronica non possono essere negati gli effetti giuridici e l'ammissibilità come prova in procedimenti giudiziali per il solo motivo della sua forma elettronica o perché non soddisfa i requisiti per firme elettroniche qualificate».

Una firma elettronica qualificata ha effetti giuridici equivalenti a quelli di una firma autografa».





La firma digitale: confronto PTT/PCT/PAT

Tributario Nel Processo Telematico (**PTT**) е nel Processo Civile Telematico (**PCT**) è ammesso l'utilizzo delle firme digitali sia <u>CAdES</u> (con la quale è possibile sottoscrivere un documento informatico in qualunque formato) che <u>PAdES</u> (con cui si possono firmare documenti informatici PDF). Processo Amministrativo Nel Telematico (PAT) è ammesso l'utilizzo della sola firma digitale PAdES.

Relativamente all'utilizzo delle firme digitali nei vari processi telematici, la Suprema Corte di Cassazione, in applicazione dei principi comunitari, ha equiparato la valenza giuridica della firme PADES e CADES, ritenute entrambe valide ed efficaci (SS.UU. 10266/2018).







La Posta Elettronica Certificata (PEC) è il sistema che consente di inviare email con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno (DPR 11 Febbraio 2005 n. 68). Il termine "Certificata" si riferisce al fatto che il gestore del servizio rilascia al mittente una ricevuta (con attestazione di data e ora) che **costituisce prova legale** dell'avvenuta spedizione del messaggio ed eventuali allegati, mentre il gestore della casella PEC del destinatario invia al mittente la ricevuta di avvenuta/mancata consegna. Contrariamente alla posta elettronica ordinaria, la PEC è in grado di garantire provenienza, integrità e riferimento temporale.



INI-PEC

Collegandosi al sito https://www.inipec.gov .it/cerca-pec si possono individuare gli indirizzi PEC di imprese e professionisti italiani. L'indice è aggiornato con i dati provenienti dal Registro Imprese e dagli Ordini e dai Collegi di diversa appartenenza, nelle modalità stabilite dalla legge.





Indice-PA

I 'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA www.indicepa.gov.it) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi. È realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e contiene informazioni dettagliate sugli Enti, sulle strutture organizzative, sulle competenze dei singoli uffici e sui servizi offerti.









II formato PDF/A

Il formato PDF (*Portable Document Format*) è uno standard, creato da Adobe, per la visualizzazione dei documenti, leggibile su tutte le piattaforme hw/sw commerciali.

II PDF/A è un sottoinsieme dello standard PDF appositamente pensato per l'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici.

Oltre ad essere trasversale orizzontalmente (leggibile cioè su tutte le piattaforme hw/sw commerciali), lo è anche verticalmente, ai fini della conservazione nel tempo.





Come ottenere un file PDF/A: Office

Dopo aver redatto il documento con *Microsoft Office Word*, si può creare un PDF/A nel seguente modo:

Scegliere il comando File -> Salva con nome

Nella finestra Salva con nome scegliere il formato PDF (*.pdf)

Fare clic sul pulsante **Opzioni** e, nella finestra **Opzioni**, spuntare la casella **Conforme a ISO 19005-1 (PDF/A)** Fare clic su **OK** quindi su **Salva**

Opzioni PDF			
Conforme a ISO 19005-1 (PDF/A)			
Testo bitmap se i tipi di carattere non possono essere inco			
Crittografa documento con	una password		
	ОК	Annulla	





Come ottenere un file PDF/A: da OpenOffice

Dalla voce menu "File" scegliere l'opzione "Esporta nel formato Pdf...". Richiamare poi 'Opzioni PDF':







I computer con sistema operativo Mac OS X permettono di realizzare facilmente documenti PDF, ma non

in formato PDF/A.

Chi utilizza un Mac può ottenere un PDF/A in uno dei seguenti modi:



Creare il documento con *OpenOffice* o *LibreOffice* e utilizzare il comando **Esporta nel formato PDF** (nella finestra **Opzioni** selezionare la voce **PDF/A-1**)

Creare il documento con *Word* per Mac o con *Pages*, quindi salvarlo in formato PDF e convertilo in PDF/A con Adobe Acrobat (programma a pagamento, diverso da Adobe Acrobat Reader)





LA PROCURA ALLE LITI

1) Se il contribuente è munito di firma digitale, la procura alle liti , separata dall'atto cui si riferisce (ricorso/appello), conterrà la firma digitale del ricorrente e quella del difensore. (nomefilelibero.pdf.p7m.p7m)



2) Se il contribuente non è munito di firma digitale, la procura deve essere redatta su atto cartaceo, sottoscritta analogicamente, digitalizzata , convertita in PDF/A , allegata all'atto da notificare e depositata previa apposizione della firma digitale del difensore tecnico.



di In caso procura conferita più a firma difensori con «file il congiunta procura» dovrà essere firmato da tutti; con firma disgiunta anche da uno solo di essi.





1) Salvare senza modificare l'estensione del file ".eml" in quanto formato nativo digitale contenente i file digitali degli atti notificati

3) effettuare esclusivamente il salvataggio con il formato PDF/A 1a-1b, tenuto conto che anche senza una espressa dichiarazione di conformità (ipotesi 2) la copia informatica ha la stessa efficacia probatoria dell'originale se la sua conformità non è espressamente disconosciuta. 2) effettuare il salvataggio con il formato PDF/A (1a-1b) e predisporre, sullo stesso documento informatico o su atto separato, una attestazione di conformità ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del CAD







SULL'ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

le copie per immagine su supporto informatico di documenti supporto analogico, ai sensi dell'art. originali formati in 22 CAD e nel rispetto delle Linee guida emanate dall'AGID del 2015, hanno la stessa efficacia probatoria degli originali da cui sono tratte <u>se la</u> loro conformità all'originale non è espressamente disconosciuta. Eidas 46 Regolamento a un documento <u>elettronico non sono negati gli effetti</u> (**) giuridici e la ammissibilità come 910/2014 prova in procedimenti giudiziali per il solo motivo della sua forma elettronica».

...la conformità è attestata da un notaio o <u>da altro pubblico ufficiale a</u> ciò autorizzato. A tal fine occorre redigere un'attestazione separata con la quale si dichiari la conformità all'originale di cui si è in possesso o alla della copia copia informatico dal fascicolo che equivale all'originale... lege ex L'art. 25bis d.lgs. 546/1992 ha attribuito <u>ai difensori tributari e ai dipendenti</u> dell'ente impositore o dei soggetti della riscossione la qualifica di pubblici ufficiali.





FAC-SIMILE NOTIFICAZIONE RICORSO

OGGETTO DELLA PEC : " notificazione ai sensi dell'art. 16 bis, comma 3, D.lgs. n. 546/92"

CORPO DEL MESSAGGIO:

- « L'allegato file intitolato 'ricorsopdf.p7m', sottoscritto digitalmente da (indicare difensore), ha quale contenuto il ricorso avverso (indicare l'atto impositivo) proposto da (indicare il contribuente assistito) nei confronti di (indicare denominazione Ufficio) inviato al seguente indirizzo Pec :, estratto dal registro IPA e indirizzato alla Commissione tributaria provinciale di»

- « E' altresì allegato il file intitolato 'mandato .pdf.p7m' contenente la scansione della procura alle liti relativa al contenzioso tributario avente ad oggetto l'annullamento dell'avviso di accertamento n..., tra....., nata il ..a... e residente ae l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di, rilasciata da in data, controfirmata manualmente per l'autentica della firma da (indicare difensore), nonché firmata digitalmente, conforme all'originale analogico in possesso del difensore come da attestazione separata e allegata alla presente notificazione.





ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEPOSITO (cumulativa)

Il sottoscritto avvocato attesta ai sensi dell' 25bis D.lgs. 546/1992 che :

- il file intitolato 'mandato.pdf.p7m' contenente la scansione della procura alle liti relativa al contenzioso tributario avente ad oggetto l'annullamento dell'avviso di accertamento n., tra, nata ila e residente ae l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di, rilasciata da, in data, da me controfirmata manualmente per l'autentica della firma, nonché firmata digitalmente, allegata al presente deposito è conforme all'originale analogico in mio possesso;
- il seguente file intitolato 'ricorsopdf.p7m' contenente il ricorso sottoscritto digitalmente, allegato al presente deposito, è conforme all'originale inviato a mezzo posta elettronica certificata il __.__.2019 dall'indirizzo PEC@......it, all'indirizzo PEC dp......;

Milano,

(Firmato digitalmente)





NOTIFICAZIONE SENTENZA

OGGETTO: «Notificazione ai sensi dell' art. 16bis, comma 3, D.lgs. 546/1992»

TESTO DEL MESSAGGIO PEC:

Io sottoscritto notifico con modalità telematica l'allegata sentenza n...., di n....pagine, emessa il depositata il.... e pronunciata dalla C.T.P./C.T.R. di.... – Sez...., relativa all'R.G...., all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di, in persona del Direttore pro tempore, trasmettendola all'indirizzo di posta elettronica certificata :estratto dal registro IPA , ai fini della decorrenza del termine breve di d'impugnazione.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'(SEPARATA)

- Io sottoscritto Avv./Dott., ai sensi e per gli effetti dell'art. 25bis D.lgs. 546/1992, attesto che la presente copia della sentenza n...., composta da n....pagine, è conforme all'originale della stessa contenuta nel fascicolo informatico da cui è stata estratta, di cui all'R.G

Milano,

(Firmato digitalmente)





Io sottoscritto Avv./Dott., ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.L. 119/2018 (*) e art. 9, commi 1 bis e 1 ter, della L. 53/1994, estraggo copia sul presente sopporto analogico delle ricevute di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio pecche attesto conformi agli originali informatici da cui sono tratte ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del CAD.

Milano, (Firma analogica)

(*) «In tutti i casi in cui debba essere fornita la prova della notificazione o della comunicazione eseguite a mezzo di posta elettronica certificata e non sia possibile fornirla con modalità telematiche, il difensore o il dipendente di cui si avvalgono l'ente impositore, l'agente della riscossione ed i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono ai sensi dell'articolo 9, commi 1-bis e 1-ter, della legge 21 gennaio 1994, n. 53. I soggetti di cui al periodo precedente nel compimento di tali attività assumono ad ogni effetto la veste di pubblico ufficiale». L'ipotesi è quella, ad esempio, della prova delle notifiche a mezzo PEC in giudizi non interamente digitalizzati, come quello innanzi alla Corte di Cassazione, in cui è ammessa la notifica PEC del ricorso ma non il successivo deposito telematico (rif. circolare 1 D/F del 04 luglio 2019).





COPIE DI CORTESIA

Delibera n. 98/2019 CPGT : «....occorre considerare quanto meno la necessità di prevedere, con una apposita circolare (da parte del MEF) , la possibilità di ottenere la disponibilità, a richiesta, di copie cartacee informali degli atti o dei documenti depositati telematicamente...«....*In considerazione dell'eccezionalità del momento ed anche a prescindere dall'esistenza o meno delle prassi sopra indicate, dovrà essere sempre assicurata* da parte della segreteria (ove il giudice ne faccia richiesta), la stampa di atti e documenti depositati telematicamente, soprattutto laddove si tratti di file di grandi dimensioni...»

<u>Circ. 1/DF 04 luglio 2019</u> : « Nel caso in cui le parti presentino in Commissione tributaria le cosiddette "copie di cortesia", le stesse dovranno essere consegnate direttamente ai competenti giudici assegnatari.</u> Tuttavia, è opportuno precisare che tali copie di cortesia non devono essere inserite nel fascicolo processuale analogico. Invece, quando le parti depositano copie analogiche per ordine del giudice (ordinanza), alle stesse va rilasciata apposita ricevuta con la conseguenza che dette copie devono essere inserite nel fascicolo processuale. Si raccomanda, comunque, al personale delle segreterie delle Commissioni tributarie, in particolare nella prima fase di obbligatorietà del telematico, di garantire la massima collaborazione e supporto ai giudici.





Assistenza telefonica: numero verde (codice utente per l'help desk)



Sul Portale è pubblicato un numero verde 800 051 052

ad uso degli utenti ed attivo in determinate fasce orarie dal lunedì al sabato.

Dal 1° luglio, in concomitanza dell'obbligo del PTT, sono stati potenziati i servizi di assistenza agli utenti per l'utilizzo dei servizi telematici della giustizia tributaria. In particolare dal 15 luglio gli utenti potranno utilizzare il «codice personale di assistenza», che troveranno nella propria area riservata, per tutte le chiamate di assistenza al numero verde 800 051 052. Il codice consente agli operatori un riconoscimento celere dell'utente che richiede assistenza ed è funzionale alla tutela della riservatezza dei dati. Qualora non si comunichi tale codice possibile sarà non indirizzare la chiamata al personale specializzato.





Assistenza on line sul Portale







Il futuro prossimo...(1)

Il Processo Tributario Telematico ad oggi viene utilizzato per le attività di notificazione, trasmissione e consultazione degli atti processuali. Prossimamente e con appositi decreti attuativi il PTT verrà implementato con processo verbale, sentenza digitale e



Il futuro prossimo...(2)





ORDINE DEI Dottori Commercialisti e degli

...e l'udienza a distanza, prevista dall'art. 16 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119. Saranno uno o più provvedimenti del Direttore Generale delle Finanze che definiranno le modalità consentire al fine di operative la partecipazione all'udienza a distanza, per la quale sarà necessaria <u>un' apposita richiesta</u> formulata da almeno una delle parti nel ricorso o nel primo atto difensivo. Almeno un'udienza per ogni mese e per ogni sezione sarà riservata alla trattazione di controversie per le quali sarà richiesto il collegamento audiovisivo a distanza.





FORUM ITALIANO SUL P.T.T.



IL 20 maggio 2019, con Decreto del Direttore Generale, è stato istituito il Forum sul processo tributario telematico con durata triennale, riunioni semestrali, coordinato dalla Direzione della Giustizia Tributaria e aperto a tutti gli attori coinvolti (l'elenco allegato dei membri non è una lista chiusa). Enti e associazioni interessati non presenti potranno chiedere alla DGT di essere inseriti nell'elenco che deciderà sull'istanza tenuto conto dei criteri di rappresentatività e dell'effettivo interesse alla tematiche del PTT. I risultati dell'attività svolta nell'ambito del Forum saranno consultabili sui portali istituzionali del MEF.





IL PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO



per l'attenzione



